

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE — ROMA
Via IV Novembre, 149 Tel. 67.121-67.122-67.123
ABBONAMENTI: Un anno L. 8.000
Un semestre L. 4.500
Un trimestre L. 2.500
Un mese L. 1.350

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Domani a Piazza S. Giovanni
TOGLIATTI
alle ore 17.30 parlerà
alla popolazione romana

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 89 SABATO 14 APRILE 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

L'ESIGENZA VITALE DELL'ITALIA AFFERMATA ALLA CAMERA DAL CAPO DEI LAVORATORI

Togliatti indica in un governo di pace la sola strada per risolvere la crisi del Paese

Schiacciante dimostrazione della incostituzionalità del rimpasto - Un mutamento della politica estera è condizione fondamentale per la distensione - Le dichiarazioni di De Gasperi su Mac Arthur rivelano gli orientamenti guerrafondai del governo - Per una iniziativa di pace che dia all'Italia ruolo di protagonista

Sin dall'inizio della seduta dei ferri alla Camera l'aula e le tribune riservate al pubblico, al corso diplomatico, ai senatori ed ai giornalisti italiani e stranieri presentavano un insolito affollamento. Il preannuncio del discorso del compagno Togliatti aveva infatti richiamato a Montecitorio in folta delle grandi occasioni. Alle 17,45, dopo un intervento del monarchico CONSIGLIO il quale ha lamentato l'opportunita del rimpasto muovendo alcune critiche alla politica econo-

...possa essere dubbio. La vita costituzionale del nostro paese era, nel passato, fondata essenzialmente sui rapporti che esistevano nell'aula parlamentare tra i differenti gruppi politici e i loro esponenti principali, e quindi tra essi e il governo, sotto il controllo della Corona. Oggi, secondo la Costituzione repubblicana, la nostra vita costituzionale dovrebbe essere fondata essenzialmente sui rapporti fra i partiti politici — che la Costituzione esplicitamente riconosce, e sono

...Cambiamento sostanziale
Non cambia nulla, nella nostra vita parlamentare. Il fatto che un partito sia al governo o no non si fa. Non voglio ora affrontare la questione se il fatto che il partito socialdemocratico è fuori dal governo significhi o non significhi che esso è all'opposizione. Verrà poi all'esame di questa questione. Ma è un fatto che questo partito oggi non è più nel governo. Questa è una modificazione sostanziale della composizione e della struttura del governo stesso nei suoi rapporti con l'Assemblea nella quale sono rappresentate tutte le correnti politiche del paese.

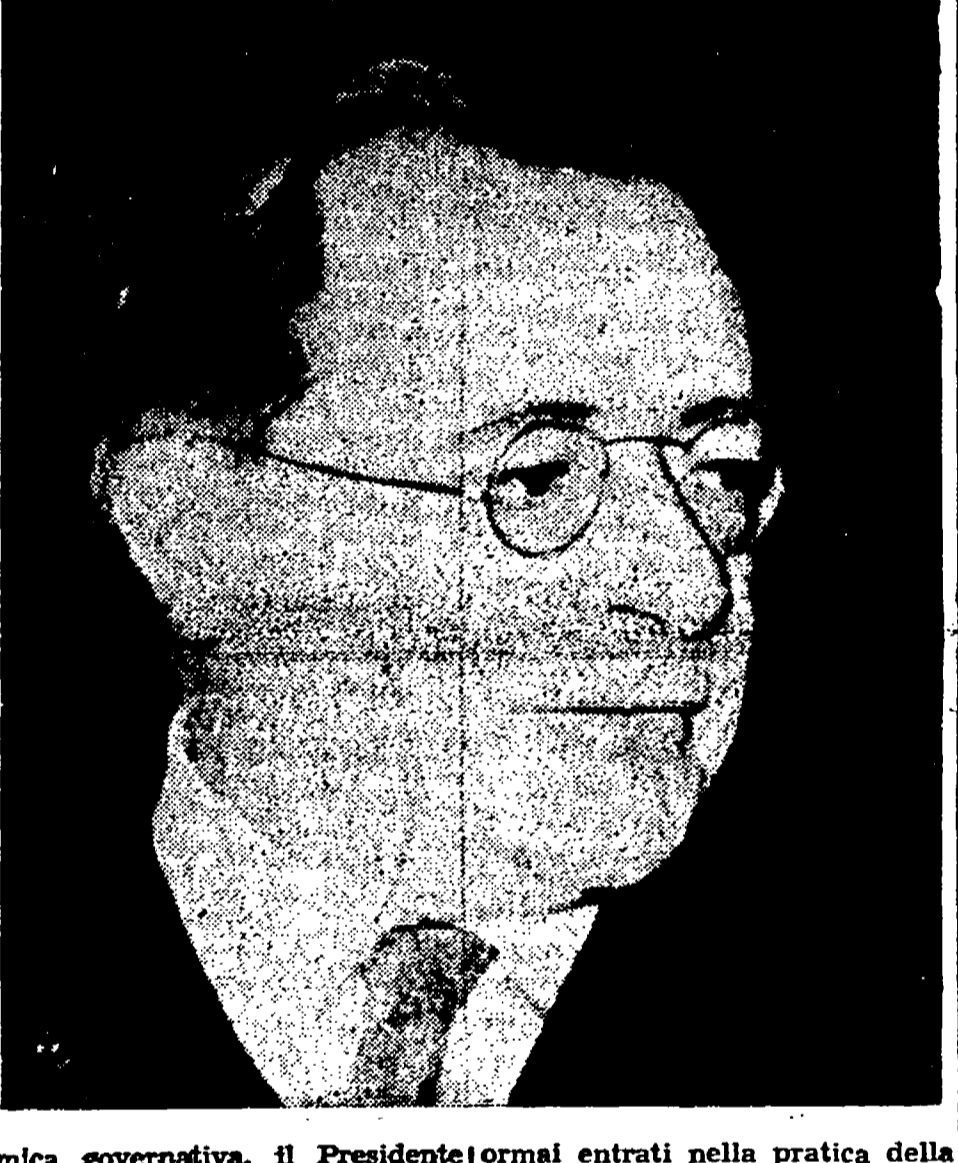
...Unica via pericolosa
DE GASPERI, Presidente del Consiglio dei ministri: Non è esatto. TOGLIATTI: Stavo appunto per chiedermi fino a qual punto questa affermazione corrisponda alla realtà, e in merito attendo spiegazioni. Tuttavia abbiamo letto — e non è stato smentito — che il Presidente del Consiglio avrebbe dichiarato che sul problema di rivedere a fondo, dopo il primo turno delle elezioni amministrative, tutte le questioni di partito, di gruppo e anche di governo. Qui il problema non è legato, nemmeno all'esito ma al solo fatto delle elezioni amministrative, e comprendo benissimo l'imbarazzo in cui si trovi il Presidente del Consiglio ad ammettere che una simile dichiarazione sia stata da lui fatta. Perché qualora una simile dichiarazione ven-

...nissa fatta davanti al Parlamento non può soltanto davanti al gruppo parlamentare del partito di maggioranza, il governo si verrebbe a trovare in una situazione ben imbarazzata e strana, nella situazione di un governo il quale attende determinati eventi per poter riprendere a funzionare in pieno come organismo investito di tutta la necessaria autorità. Vi è quindi qui, senza dubbio, una via di uscita alla questione sollevata dalle dimissioni di tutti i rappresentanti di un partito. Essa consiste nel dire che si è aperta una situazione transitoria, la quale verrà riparata tra poco, a suo tempo. Mi sembra però che la via di uscita contenuta in questa affermazione sia per il governo la più pericolosa, la meno consigliabile.

...La crisi del blocco del diciotto aprile
Si accentua l'opposizione del P.S.U. all'apparentamento con la D.C.
Il fatto che i democristiani abbiano rinviato al 25 aprile la data di inizio della loro campagna elettorale conferma che la situazione in campo governativo permane incerta, confusa e influenzata da tutti gli elementi di crisi che affiorano in questi giorni. In Parlamento e ai vertici dello schieramento atlantico, come riflesso della crescente opposizione dell'opinione pubblica alla coalizione e alla sua politica. Non può esservi dubbio che tale incertezza si stia aggravando in questi giorni dal rivelarsi della crisi profonda che ha raggiunto i gruppi imperialisti americani. Basta citare in proposito una dichiarazione rilasciata da Walter, ex giornalista del democristiano La Pira, il quale ha esitato ad affermare che « il

...accettazione dalle note rivolte circa un'eventuale trasformazione in strumento aggressivo — ma sulla politica interna condanna tutta la linea seguita sin qui dal PSDI. Secondo il manifesto occorre « tenere lontana la socialismo da ogni pericolo di servire forze conservatrici e clericali » e pertanto il manifesto afferma che la formula del 18 aprile è « superata ». Imposto così il problema è evidente che i rappresentanti del PSU non possono accettare di apparentarsi con quelle forze conservatrici e clericali in quelle città ove l'apparentamento potrebbe garantire la vittoria di queste forze. Senza riconoscere come giusta la formula del 18 aprile non si può evidentemente apparentare con la D.C. (l'apparentamento suppone una unità ancora maggiore di quella realizzata il 18 aprile fra i partiti borghesi) infatti i dirigenti del PSU manifestano contro l'apparentamento la più netta ostilità. La pubblicazione del manifesto del PSU è stata seguita da una dichiarazione di Romita che annuncia una ulteriore elaborazione del manifesto stesso: ma per quanto possano continuare le acrobazie (riunioni tra PSDI e PSLI o PSLI e PSU) non si vede come possano apparire le loro posizioni in blocco. Le dimissioni dal partito del comunista di Nenni e altri deputati delle Marche, alla Direzione del loro partito e financo al Presidente della Repubblica? Questa decisione è stata presa in segreto e non è stata comunicata. Anche in campo democristiano, del resto, la situazione è assai tesa e confusa.

...Notizia particolarmente significativa, in questo momento, giunge ad esempio dalla provincia di Ancona, che è tra quelle ove le elezioni, come in tutta le Marche, avranno luogo alla fine di maggio. A. S. Elpidio, tutti i dirigenti locali democristiani hanno rassegnato in blocco le dimissioni dal partito e hanno invitato i deputati delle Marche, alla Direzione del loro partito e financo al Presidente della Repubblica? Questa decisione è stata presa in segreto e non è stata comunicata. Anche in campo democristiano, del resto, la situazione è assai tesa e confusa.



...mista governativa, il Presidente ha dato la parola al segretario generale del nostro partito il quale ha pronunciato il seguente discorso:
Spero, Signor Presidente, che il fatto che il mio intervento ha luogo dopo l'ampio, efficace ed amico dibattito del compagno ed amico Alicata ha illustrato la posizione del nostro gruppo e del nostro partito sulla questione posta davanti al Parlamento per iniziativa dell'onorevole Nenni, consentirà a me di limitarmi ad aggiungere poche cose, anche perché accetto nella sostanza la impostazione chiesta per il dibattito dall'onorevole Consiglio, quando ha detto che noi dovremmo cercare di limitarci a discutere il modo come è stato riorganizzato il governo, anche se poi, negli sviluppi, egli ha affrontato tutte le questioni della politica attuale, come era inevitabile.
Prima di tutto, però, onorevoli colleghi, desidererei dedicare alcune parole alla questione del contenuto stesso del dibattito, perché in questo campo qualcosa da precisare, a mio modo di vedere, vi è. La questione che sta davanti a noi è di natura costituzionale, cioè di rispetto o violazione della parte del Presidente del Consiglio, delle norme della vita costituzionale, oppure è politica? La mia opinione è che essa sia prevalentemente politica: ma un punto di partenza costituzionale non posso negare che vi è, ed è di grave rilievo.
Il modo, infatti, come l'onorevole De Gasperi ha trattato, nel passato, a partire dal 1947, e della formazione del governo, non mi pare dubbio che è al di fuori della tradizione costituzionale italiana, così come è al di fuori dello spirito della Costituzione repubblicana, in quanto fa sì al primo immobile della persona di un uomo: il Presidente del Consiglio.
Un cancellierato
Noi parliamo, nei primi tempi in cui l'onorevole De Gasperi applicò l'applicazione di questo sistema, della nascita e organizzazione di un vero e proprio cancellierato: e questa era una definizione di ordine politico, costituzionale, che ancora oggi sembra essere giusta. Si tratta di una pratica che ha una tradizione in altri paesi: in paesi germanici, nell'Austria, nell'Italia, no. Su questo non mi pare vi-

...Crisi dopo le elezioni?
Però il fatto è che vi è al governo un partito di meno e questo partito, a meno che voi stessi non vogliate cancellarlo, o non vogliate ridurre al nulla la sua importanza parlamentare, questo partito — dicevo — esiste: prima però era nel governo, ora non vi è più.
Il cambiamento è così evidente che è avvertito da tutti, che tutti cercano di dare una spiegazione e cercano di darla partendo proprio dalla constatazione che qui si sta di serio e di importante è cambiato. Secondo le informazioni di stampa in nostro possesso,

Pazzesche dichiarazioni dei dirigenti americani Il repubblicano Taft chiede di aggredire la Cina

Nuovo bombardamento in Manchuria - Lunedì Mac Arthur parte per Washington dove testimonierà davanti alla commissione senatoriale per le forze armate

WASHINGTON, 13. — Nelle ultime ore si sono verificati negli Stati Uniti alcuni avvenimenti i quali dimostrano che, se da una parte la liquidazione di Mac Arthur è un elemento clamorosamente rivelatore della crisi della politica estera americana, dall'altra parte i gruppi dirigenti degli Stati Uniti non intendono trarre dalla loro sconfitta le logiche conseguenze, ma vogliono invece perseverare nella disastrosa linea di avventure belliciste. Questo è non altro indizio che la dichiarazione di Taft, quella di Mc Dermott circa il trattato di pace con il Giappone, e quella del comandante della VII flotta americana nella squadra di Taiwan (Formosa); e alle dichiarazioni belliciste si aggiunge un fatto che ci gravita non può sfuggire a nessuno, e cioè il nuovo criminale bombardamento effettuato da tre aerei super-sonici di proprietà americana sulla città cinese di Amung, al confine cino-coreano, e sul sobborgo di Cuijencen; la nuova grave provocazione contro la Cina che si è verificata dopo l'occupazione di Mac Arthur e dopo l'ipocrita affermazione di Truman secondo la quale gli Stati Uniti, il paese che ha scatenato il conflitto, sarebbero « decisi » a « limitare » il conflitto stesso. I fatti contano assai più delle parole, specialmente quando queste sono pronunciate dal capo di una potenza che, ne doppierebbe una sistematica tradimento ogni accordo ed ogni affermazione di « pace ».

Radio Pechino commenta la liquidazione di Mac Arthur

L'ordine di Truman determinato dalle gravi sconfitte subite dal comandante delle forze aggressive

La stampa democratica mondiale ha commentato anche ieri la liquidazione del criminale di guerra americano Mac Arthur.
Radio Pechino ha trasmesso ieri un commento dell'agenzia di stampa « Nuova Cina », nel quale si sottolinea che « il comandante delle forze di aggressione americane in Estremo Oriente è stato sostituito per le gravi perdite subite nella Corea e nei paesi vicini ».

Stalin interviene nei lavori del Soviet Supremo della RSS russa

Bilancio di vittorie della Federazione Russa: superato il piano industriale, sei milioni di ettari in più coltivati, aumentata di un terzo la vendita dei prodotti

MOSCA, 13. — Oggi, alle ore 18, nella grande sala del Palazzo del Cremlino si è aperta la prima sessione del Soviet Supremo della Federazione Russa (la più grande delle 16 repubbliche federate dell'URSS), eletto il 18 febbraio di quest'anno. I deputati e gli ospiti hanno accolto con fragori l'intervento del compagno Stalin nonché i dirigenti del Partito comunista e del Governo sovietico, che presenziavano ai lavori.
La sessione ha eletto il presidente della Federazione Russa, Leonida Soloviev. La sessione ha approvato il seguente ordine del giorno:
1) approvazione del bilancio statale della Federazione Russa; 2) approvazione delle conclusioni del bilancio statale per il 1950; 3) elezione della Commissione dei mandati del Soviet Supremo; 4) elezione delle commissioni permanenti del Soviet Supremo;

Radio Pechino commenta la liquidazione di Mac Arthur

L'ordine di Truman determinato dalle gravi sconfitte subite dal comandante delle forze aggressive

La stampa democratica mondiale ha commentato anche ieri la liquidazione del criminale di guerra americano Mac Arthur.
Radio Pechino ha trasmesso ieri un commento dell'agenzia di stampa « Nuova Cina », nel quale si sottolinea che « il comandante delle forze di aggressione americane in Estremo Oriente è stato sostituito per le gravi perdite subite nella Corea e nei paesi vicini ».

Radio Pechino commenta la liquidazione di Mac Arthur

L'ordine di Truman determinato dalle gravi sconfitte subite dal comandante delle forze aggressive

La stampa democratica mondiale ha commentato anche ieri la liquidazione del criminale di guerra americano Mac Arthur.
Radio Pechino ha trasmesso ieri un commento dell'agenzia di stampa « Nuova Cina », nel quale si sottolinea che « il comandante delle forze di aggressione americane in Estremo Oriente è stato sostituito per le gravi perdite subite nella Corea e nei paesi vicini ».

MADRE DI 10 FIGLI DA ALLA LUCE 3 GEMELLI

PADOVA, 13. — A Piove Di Sacco la signora Elia Tomasetto in Bodeghin, di anni 42, ha dato alla luce tre gemelli, due maschietti e una femminuccia, che sono venuti al mondo tutti nel giro di un'ora.